



COMUNE DI TORINO DI SANGRO

REGOLAMENTO BONUS BEBE’ approvato con delibera consiliare n. 23 del 7.7.2018

Indice:

- art. 1 Finalità
- art. 2 soggetti beneficiari legittimati a presentare la domanda
- art. 3 requisiti
- art. 4 importo del bonus
- art. 5 limiti di reddito
- art. 6 termini e modalità di presentazione della domanda
- art. 7 documenti richiesti
- art. 8 verifiche e controlli
- art. 9 entrata in vigore del presente regolamento
- art. 10 rinvio dinamico

REGOLAMENTO BONUS BEBÈ

Art. 1) Finalità

Il Bonus BEBE' consiste in una erogazione economica, una tantum, concessa ad un nucleo familiare in forza del possesso di determinati requisiti di seguito specificati.

Art. 2) Soggetti beneficiari legittimati a presentare la domanda

1.

- a) nel caso di genitori coniugati o non coniugati ma conviventi, indifferente uno dei due genitori;
- b) nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, il genitore con cui il figlio convive;
- c) nel caso di genitori nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, il genitore a cui il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità Giudiziaria o, nel caso di provvedimento di affido condiviso, il genitore con cui il figlio convive;
- d) nel caso in cui vi sia un unico genitore che eserciti la potestà genitoriale, questo unico genitore.

2.. La domanda può essere presentata da un solo genitore.

Art. 3) Requisiti

1. Il Bonus "Bebè" è concesso ed erogato:

- a) al genitore beneficiario che ha presentato la domanda entro 6 mesi, pena l'inammissibilità, dalla nascita del proprio figlio, a condizione che il nascituro sia stato iscritto, entro i termini previsti, all'anagrafe del Comune di Torino di Sangro;
- b) al genitore beneficiario che ha presentato la domanda entro 6 mesi, pena l'inammissibilità, dalla data del provvedimento di adozione (disciplinata dalla legge 4 Maggio 1983 n. 184 – Diritto del minore ad una famiglia) di un minore fino al 5° anno di età, a condizione che il minore adottato sia stato iscritto, entro i termini previsti, all'anagrafe del Comune di Torino di Sangro.

2. Almeno un genitore compreso nel medesimo nucleo familiare deve soddisfare il seguente requisito:

- a) Essere cittadini Italiani, comunitari o di stati extracomunitari, con carta di soggiorno, residenti nel Comune di Torino di Sangro da almeno un anno al momento della data dell'evento nascita o del provvedimento di adozione.

3. L'erogazione del voucher avverrà se la famiglia è in regola con i pagamenti delle imposte Comunali. In caso di situazioni di insolvenza verso l'Amministrazione Comunale, il voucher potrà essere destinato per saldare possibili stati debitori.

Art. 4) Importo del Bonus

1. L'importo del bonus è quantificato in € **250,00** a bambino.
2. L'eventuale variazione dell'importo del beneficio, di cui al comma precedente, è adottata con deliberazione della Giunta Comunale in base alle risorse finanziarie disponibili.
3. Qualora, a causa del numero di richiedenti, ovvero dell'insufficienza delle previsioni di bilancio, non fosse possibile l'erogazione del contributo a tutti i richiedenti, l'Amministrazione comunale provvederà a reintegrare la disponibilità del fondo nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, ovvero ad evadere le istanze già pervenute mediante il fondo ricostituito nel nuovo esercizio finanziario.

Art. 5) Limiti di reddito

1. Il reddito del nucleo familiare di cui fa parte il minore per la cui nascita o adozione è richiesto il bonus è valutata con riferimento all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al DPCM 159/2013.
2. Il limite ISEE del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 36.000,00.
3. L'attestazione ISEE del nucleo familiare deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Art. 6) Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere compilata unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune, distribuiti presso il Settore Amministrativo e pubblicati nel sito internet www.comune.torinodisangro.ch.it. Le domande, debitamente sottoscritte e corredate da copia dei documenti di cui all'art. 7, devono essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Torino di Sangro negli orari di apertura al pubblico, o a mezzo PEC o mezzo email
2. La domanda deve essere presentata entro e non oltre 6 mesi dalla data di nascita del figlio per il quale è richiesto il bonus.
3. Nel caso di adozione, il termine di cui al comma 2, decorre dalla data del provvedimento di adozione.

Art. 7) Documenti richiesti

La domanda deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Copia documento d'identità del richiedente in corso di validità;

2. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) che attesti gli stati e qualità personali posseduti dai richiedenti ai sensi degli artt. 2 e 3;
3. Attestato ISEE in corso di validità ai sensi del DPCM 159/2013.

Art. 8) Verifiche e controlli

1. Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
2. L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.
3. Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verranno attivate le procedure di recupero di quanto esposto.

Art. 9) Entrata in vigore del Regolamento

Il Regolamento entrerà in vigore esperite le formalità di pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Art. 10) Rinvio dinamico

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.